

## VERBALE N° 4

### Consiglio Direttivo del 21 Aprile 2020 - ore 16,00

Il giorno **21 Aprile** dell'anno duemilaventi, con inizio alle ore **16.00**, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'A.F.O.R.P., aperto al Collegio Probiviri e a tutte le imprese associate, utilizzando la **Conference Call** con la piattaforma **Webex Meetings\***, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Disciplina di comunicazione verso Istituzioni e community;
- 2) Proposte associative di coordinamento fornitura;
- 3) Iniziative a favore degli Associati;
- 4) Varie ed eventuali

Sono collegati via Web:

**Giuseppe Marchitelli** (Presidente)

I Consiglieri:

**Grazia Guida, Francesco Albergo, Pasquale Lorusso, Oreste lavazzo, Mino Castellano, Ornella Miano.**

Probiviri: **Giovanni Spagnoletta** (Presidente), **Enzo Mastronardi** (Componente).

## Con le seguenti imprese associate:

	<b>Soci ordinari</b>	
1	A2	<b>Presente</b>
2	Aesse Hospital	Assente
3	AF Medical	Assente
4	Alfa Hospital	Assente
5	Bio Sud Medical Systems	Assente
6	Biomed 3	<b>Presente</b>
7	Dedalus	Assente
8	Diatek	<b>Presente</b>
9	Euroclinic	Assente
10	Eurohospital	Assente
11	Euromed	<b>Presente</b>
12	F.A.S.E.	<b>Presente</b>
13	Hospital	Assente
14	Innotec	<b>Presente</b>
15	Interhospital	Assente
16	Lavit	Assente
17	Loran	<b>Presente</b>
18	Medical Calò	Assente
19	Medical Service	Assente
20	Medic's Biomedica	Assente
21	Ortopedical	<b>Presente</b>
22	PU.RA. Puglia Rappresentanze	<b>Presente</b>
23	Puglia Life	Assente
24	Puglia Medical	<b>Presente</b>
25	Sis*med	<b>Presente</b>
26	Sismed	<b>Presente</b>
27	Sud Imaging	Assente
28	Surgikal	Assente

29	Tecnomedica	<b>Presente</b>
30	Teknolab	<b>Presente</b>
31	Tecnolife	<b>Presente</b>

### **Soci Simpatizzanti**

1	Antares	Assente
2	Apulia Hospital	Assente
3	Di Vittorio	Assente
4	F.Ili Bernard	Assente
5	ME.Di.COM.	Assente
6	Medical Chirurgica	Assente
7	Medipoint	Assente
8	Mythras	Presente
9	Texa	Assente

Il ruolo di verbalizzante è assegnato al Dott. **Domenico De Russis**.

Il ruolo di Presidente del Direttivo lo assume il Consigliere **Mino Castellano**.

***Prende la parola il Presidente Giuseppe Marchitelli***

*"Siamo di fronte ad una grande incertezza con tutte le incognite che la situazione ci impone. Cominciamo a pensare alla ripresa con la fase due. E' la peggiore crisi economica del 1930, Pil peggiore del 1920, con uno scenario pesante riferito dal FMI che porta la produzione industriale al dato peggiore dopo il 1946. Giornate da dimenticare al più presto. Affermata la condizione economica drammatica, lavoriamo tutti insieme per cambiare le condizioni, costruire dal basso una nuova fiducia, altrimenti non potremmo fare gli imprenditori. Visione, impegno, responsabilità per auspicare il migliore prossimo futuro. Condizioni economica generale è tale da far passare in secondo piano qualsiasi auspicio, intendo dialogare e senza pregiudizio, con una continuità nei rapporti e lavorare tutti insieme. Spirito di comunità che dobbiamo trasferire alle istituzioni, condivisione e visione comuni, è necessario che l'AFORP sia unita. Sono pronto a farmi interprete di tutte le istanze, esorto a dichiarare il vostro intento, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza, cosa intendiamo fare. Un'associazione deve trasmettere fiducia e non avere paura. Chiedo attraverso il vostro intervento, proposizioni chiare e oneste, non c'è nulla da tacere, abbiamo a cuore l'interesse comune e non solo il proprio. Adesso siamo distanti dalle persone che più amiamo, dalle persone care, ma dobbiamo essere più uniti di prima per superare il momento critico. Ringrazio la segreteria e l'ufficio stampa per il lavoro svolto in questa fase".*

### ***Prende la parola il Consigliere Francesco Albergo***

*"Il presidente in questa situazione ha fotografato la situazione e non si può dire altro. Avremmo dovuto discutere come intavolare tavoli tecnici e come favorire le piccole e medie imprese dell'AFORP. Eventi competitivi aperti non ce ne sono stati e riscontriamo delle situazioni che sono sotto gli occhi di tutti. Si sono mossi in maniera coordinata senza guardare in faccia nessuno. Hanno proceduto agli acquisti con la Protezione Civile. Le aziende del territorio hanno prodotto file e gli acquisti arrivati dalla pubblica amministrazione sono stati quasi nulli. Un certo fatturato è stato fatto grazie ai benefattori. La Regione in questo periodo ci ha bypassati*

*con sistemi di acquisto insoliti. La Protezione Civile ha attivato la Consip favorendo le multinazionali. Credo che siamo stati messi di nuovo nell'angolo e nessuno si è preoccupato. Ci dobbiamo tenere lo smacco ma dobbiamo pensare già da adesso alle relazioni interistituzionali".*

### ***Prende la parola il Consigliere Mino Castellano***

*"Io volevo partire con due proposte:*

#### *La prima*

*Per una maggiore esposizione debitoria delle imprese, chiedo di segnalare ai clienti privati di non bloccare i pagamenti, con una comunicazione congiunta con AFORP.*

#### *La seconda*

*La nostra associazione, inoltre, potrebbe concordare con la Regione Puglia la riapertura graduale delle attività esterne, per non prolungare necessariamente la chiusura degli ospedali oltre il 4 maggio.*

*L'ultima comunicazione della Regione, conferma la chiusura degli ospedali agli interventi non urgenti, sine die.*

*Strutture private chiuse o quasi.*

*Noi associati chiediamo un progetto, una organizzazione, un metodo di intesa per ritornare a lavorare.*

*Respingiamo pericolose dichiarazioni del presidente Emiliano come "analisi del sangue ai grossi gruppi privati".*

*Lunedì scorso una importante emittente televisiva nazionale ha ridicolizzato la sanità pugliese e continuerà a farlo nei prossimi giorni.*

*Sono queste le proposte che sottopongo all'attenzione del Consiglio Direttivo e di tutti i soci, proposte che AFORP deve suggerire e condividere con la Regione Puglia per rimuovere, se pur con gradualità, le attuali limitazioni".*

### ***Prende la parola il Consigliere Oreste Iavazzo***

*"Ringrazio il Presidente e sottopongo una terza proposta oltre quelle di Castellano.*

*Dal 4 maggio con quali modalità potremo entrare negli ospedali? Non abbiamo ricevuto nessuna notizia in merito. Per quanto riguarda la responsabilità che dovrà coinvolgere tutti, è importante cercare di essere uniti e fare rete, però la responsabilità deve essere anche del Governo regionale. Ad esempio, non ci hanno preso in considerazione con prodotti e disponibilità nella fase di emergenza. Nonostante le nostre proposizioni non abbiamo ricevuto risposta. Vorrei chiarezza".*

### ***Prende la parola il Consigliere Pasquale Lorusso***

**Il Consigliere Lorusso ha inviato una lettera aperta e propositiva a tutti gli associati che qui integralmente si riporta.**

*"Il motivo principale che mi ha convinto della necessità di inviare questa lettera aperta è la dimostrazione, soprattutto in questo momento emergenziale, della debolezza del sistema economico regionale nei confronti delle imprese locali. Il profondo malessere, ormai innegabile, nei confronti delle pratiche di accesso e fruizione dei finanziamenti regionali mi hanno spinto ad analizzarne i motivi e, soprattutto, a ricercare le possibili soluzioni.*

### ***Cosa fanno le nostre imprese durante la pandemia***

*Tutte le nostre imprese, indipendentemente dalle dimensioni strutturali, stanno continuando ad onorare gli impegni nei confronti dei propri dipendenti e dei fornitori, nonostante la significativa riduzione dei fatturati.*

*Il futuro non è assolutamente roseo, visto il rallentamento, se non l'annullamento, di diverse trattative in essere, sia nel pubblico che nel privato.*

*Alcune aziende sono state costrette a cessare momentaneamente le attività, altre aziende hanno messo collaboratori in cassa integrazione, ferie e permessi.*

*Siamo stati costretti a ricorrere allo Smart Working investendo in attrezzature e servizi non previsti, dai nuovi apparati elettronici ad una adeguata sanificazione degli ambienti di lavoro.*

*Ad aggravare il tutto va richiamata l'attenzione su un dato inconfutabile: negli ultimi anni si è evidenziata sempre più una competizione non di qualità ma basata sul "damping" e le prime a risentirne sono state proprio le imprese locali come le nostre.*

### **Cosa denunciamo**

*Nonostante la riconosciuta visibilità conquistata dalla nostra associazione, grazie soprattutto alla sagacia e lungimiranza del presidente, in una situazione di emergenza, come quella che stiamo vivendo da qualche mese, la Regione ha sentito molto poco l'esigenza di interpellarci, sia in termini programmatici che di acquisizione di beni e servizi.*

*E' nota a tutti la decisione di procedere ad acquisti diretti, per diverse decine di milioni di euro, di prodotti necessari alla lotta nella quale tutti noi siamo impegnati. Acquisti effettuati con modalità, amministrative ed economiche, assolutamente sconosciute.*

*Ma, aldilà delle forniture, ci saremmo aspettati una maggiore attenzione nei confronti dei prodotti da noi trattati e delle nostre capacità di innovazione.*

*Mi preme, a tal proposito, ribadire che le imprese di piccole e medie dimensioni possono essere estremamente innovative, soprattutto in alcuni settori quali le biotecnologie e del software.*

*A noi locali non e' permesso produrre progettualità con strutture sanitarie pubbliche costrette a percorrere vecchi accordi quadro, frutto di intese obsolete e tecnologicamente superate, a tutto vantaggio di aziende multinazionali.*

*Nessun riconoscimento per le piccole aziende regionali che investono in innovazione, né alcuna agevolazione per sperimentarle nelle strutture sanitarie regionali, innovazioni a volte finanziate dalla stessa Regione Puglia.*

*Nessuna possibilità e riconoscimento per le piccole aziende locali promotori di best pratica (pratiche di successo) da replicare in altre strutture sanitarie regionali.*

### **Cosa chiediamo**

*Noi chiediamo che il governo regionale abbia nei confronti delle aziende locali un approccio orientato allo sviluppo delle stesse, sia in termini qualitativi che economici.*

*Ciò al fine di ottenere principalmente due risultati:*

- aumentare il numero dei dipendenti, arricchendo la singola struttura di diverse professionalità*
- attualizzare il potere contrattuale nei confronti delle multinazionali*

*La PA della Regione Puglia dia un reale segnale di disponibilità e di aiuto verso le imprese locali, non solo in tempo di emergenza, dando loro tutti i supporti necessari a migliorare l'offerta tecnico-economica dei prodotti rappresentati.*

*Non si chiedono certo "favoritismi" ma semplicemente la conoscenza e, in alcuni casi, la condivisione dei programmi di investimenti e di acquisizioni di beni e servizi:*

*Vogliamo realmente aiutare la nostra economia ? Ed allora preferiamo in prima battuta i servizi e prodotti delle aziende locali, delle imprese regionali.*

### ***Il nuovo corso dell'AFORP***

*Alla luce dei dati forniti alla presidenza da tutte le aziende associate, sarebbe opportuno mappare le singole attività e le eventuali "eccellenze" espresse dalle stesse.*

*Ogni associato dovrebbe essere messo a conoscenza dei prodotti e servizi trattati dalle imprese presenti in AFORP, ciò anche al fine di instaurare un continuo e proficuo scambio di informazioni e opportunità*

*Non conosciamo le eccellenze fornite dalle nostre aziende e presenti negli ospedali pugliesi e nella sanità privata e, ancora peggio non riusciamo a comunicare tutto ciò ai responsabili regionali, alle ASL alla PA alle multinazionali della sanità privata. Eppure l'AFORP è iscritta ufficialmente tra le prime lobby della Regione Puglia.*

*Inoltre la collaborazione tra le aziende si limita a rari episodi, non esiste sinergia..... "gioco di squadra".*

### ***ATTIVITA' URGENTI***

*Mettere in questa fase a disposizione delle nuove attività la disponibilità economica accantonata è urgente ed indispensabile. Qui indico alcune proposte da discutere, integrare e votare con estrema urgenza:*

*\* Utilizzare ogni canale di comunicazione, dai servizi televisivi ai comunicati stampa, con l'obiettivo di evidenziare le nostre difficoltà operative ma anche le nostre potenzialità, entrambe finalizzate a sottolineare ogni possibile riscontro di natura socio-economica.*

*\* Sospendere, per un periodo ben definito, la stampa della nostra rivista, procedendo urgentemente alla stampa di un CATALOGO contenente prodotti e servizi erogati dalle nostre aziende. Catalogo da consegnare a tutti coloro che concorrono, direttamente e non, al nostro business*

*(amministratori, politici, operatori sanitari, ecc.). Preciso che il CATALOGO non dovrà essere una mera presentazione della singola azienda ma andrà strutturato con una descrizione esaustiva di tutte le attività, prodotti e servizi sviluppati dalla singola azienda*

*\* Propongo, infine, un aggiornamento del sito AFORP dove inserire il **Catalogo Informatico** creando, se necessario, una App dell'associazione.*

*Data l'importanza degli argomenti trattati e l'attuale situazione socio-sanitaria, ritengo che quanto scritto venga discusso nel direttivo del 21/4/2020.*

*Non ho la presunzione di aver sviluppato completamente tutti gli argomenti, spero che questa lettera aperta dia spunto ad un incontro di direttivo ricco di idee ed iniziative".*

Il Consigliere Lorusso ha aggiunto.

*"Non ho la presunzione di aver trattato tutti punti. Parliamo di proposte. Di come l'AFORP dovrebbe interfacciarsi con la Pubblica Amministrazione? Abbiamo a disposizione una cifra e avevamo deciso di impegnare per congressi, comunicazione. Cosa propongo? Propongo attività urgenti potevano essere fatte nel tempo. Chiedo di farli entro l'estate. Quello che lamentiamo deve esse portato a livello dei media, con comunicati costosi anche televisivi, abbiamo la necessità di dare comunicazioni. Vorrei trasmettere la nostra immagine di quello che le aziende fanno e di proporre: Progettualità, attività innovative. La maggior parte di noi ignora quello che fa il collega, chiedo unità di spirito, signori iniziare a cambiare registro. Fare un book che deve andare a finire sui tavoli di tutti. Pubblici e privati.*

*Vi chiedo che prima della fine di questo direttivo di votare le proposte che vi verranno fare".*

### ***Prende la parola il Consigliere Ornella Miano***

*"Non ho sentito la relazione del Presidente, è difficile esprimersi sulla proposta di Lorusso, ci vorrà un po' di tempo. Mi chiedo. In che modo siano stati coinvolti altri fornitori? Registro un po' di delusione per la nostra associazione. Mi piacerebbe avere una visione più chiara".*

### ***Prende la parola il Presidente Probi Viri Giovanni Spagnoletta***

*"Sulle forniture noi avevamo la possibilità di fare proposte con il rischio di subire il sequestro alla partenza e all'arrivo, con gravi ripercussioni economiche sugli investimenti. Con container bloccati all'estero. La Regione ha avuto garanzie dirette sulle forniture. Le imprese locali non sarebbero state in grado di poter acquisire i DPI. Le aziende stanno chiudendo in tutte le parti d'Italia. Capire che non è possibile delegare la produzione ad un altro Paese. La centralizzazione degli acquisti è un aborto. C'è una disperazione totale. Difficoltà sui mercati internazionali. In una situazione di emergenza mi sarei comportato come si è comportata la Regione".*

### ***Prende la parola il Componente Probi Viri Enzo Mastronardi***

*"L'associazione ha dimostrato agli interlocutori regionali di avere le potenzialità e su queste basi cominciare un dialogo per il futuro. In questo momento si registra una situazione di grande confusione. Ci aspettavamo di più? Continuare ad essere associazione, in questo ultimo periodo, rappresenta uno strumento di semina per un futuro diverso. In questo momento dobbiamo tenere duro e soltanto così si potrà avere un futuro migliore. Non lasciarsi abbandonare alla tristezza".*

## ***Prende la parola il Vice Presidente Grazia Guida***

**Ringrazia i colleghi e da lettura alla lettera aperta e propositiva inviata ai componenti del direttivo.**

*"Tenuto conto delle criticità poste e delle condizioni tecnico operative in cui versa il nostro settore, la scrivente in qualità di associato pone in evidenza le seguenti criticità:*

*L'8 marzo le nostre aziende sono state poste in emergenza con chiusure forzate, o quantomeno con impossibilità di lavorare in modo organico e pianificato.*

*Per molti di noi pur essendo iscritti con codice ATECO dedicato al settore sanitario, con possibilità di apertura, non è stato possibile partecipare o condividere eventi competitivi che consentissero il mantenimento costante o seppur minimo delle proprie capacità produttive e competitive, se non solo con la partecipazione di materiale destinato al COVID-19, o meglio sotto classificato come DPI o strumentazioni specifiche.*

*Molte sono state le criticità poste nel reperimento del materiale proveniente dai mercati esteri: verifiche di certificazioni, investimenti sproporzionati o materiale sequestrati alle dogane per urgenza o indicazione di priorità da parte di strutture pubbliche.*

*Molti sono stati i procedimenti di accesso da parte delle pubbliche amministrazioni con la necessità urgente del reperimento di detto materiale.*

*Un dato è certo: che il mercato ha acquisito tutto quello che era disponibile, da chiunque offrisse purché i tempi di consegna fossero celeri. La storia ci sta consegnando che i piccoli entrano in sofferenza, e la paura del rischio per le anticipazioni elevate a fronte di quantitativi enormi, hanno portato al collasso e alla impossibilità della fornitura da parte di costoro.*

*Mentre i fornitori che tradizionalmente fornivano, venivano tagliati fuori per impossibilità di acquisire materiale su nazionalità con criticità per l'Italia con aggiudicazioni con prezzi al di sotto dei prezzi di acquisizione*

*del mercato.*

*Buona parte del nostro personale è andato in smart-working o cassa integrazione in deroga, o con rapporti di agenzia, con doverosi anticipi provvigionali.*

*A sostegno della rete lavorativa, agli imprenditori del nostro settore è stato chiesto ed è chiesto uno sforzo notevole come tutto il nostro paese. A questo punto ognuno per la propria appartenenza di categoria, ritengo debba comporre una progettualità a sostegno delle proprie imprese e del proprio territorio.*

*Proposte:*

*Costituire una rete di imprese/consorzio a seconda della volontà e del numero di associati.*

*Costituire un fondo di garanzia o strumenti operativi finanziari che con accordi quadro e convenzioni bancarie istituite dal governo possano intraprendere, con disciplina integrata, la strada del sostegno con garanzie di accordi quadro da parte degli enti appaltanti.*

*Se fosse possibile creare degli accordi quadro con le istituzioni che creino un dialogo continuo e costruttivo in un confronto di rete.*

*Per il comparto femminile tener conto che il buono babysitter non ha un valore globale, ma che quel 20% che le donne perdono, sia riconsiderato in rapporto alla famiglia e venga riconosciuto come contributo a fondo famiglia, all'interno della propria busta paga.*

*Tutto questo necessita di un confronto istituzionale continuo che dia la possibilità alla piccola impresa legata a settore sanitario, di far parte di quel circolo propositivo legato al proprio territorio.*

*Queste sono le proposte che mi piacerebbe che fossero applicate e attuate con un attività associativa propositiva.*

*Per quanto concerne la comunicazione mi piacerebbe e sottopongo la possibilità di una interazione con gli organi di stampa legati al territorio, che possa mettere in risalto con argomenti specifici, i valori aggiunti progettuali, le eroicità imprenditoriali e quanto il nostro settore riesce nel*

*piccolo e con mille difficoltà a rendere il lavoro di ogni imprenditore e di ogni operatore unico.*

*Utilizzando gli strumenti in nostro possesso e ampliando con possibilità di visibilità aggiunta"*

***Prende la parola l'associato Vito De Mitri (Sis\*Med)***

***L'associato Vito De Mitri ha inviato la seguente lettera aperta e propositiva alla presidenza AFORP.***

"Ribadisco la proposta riportata sulla Community per una collaborazione tra imprenditori AFORP.

Creare una Società Consortile con oggetto sociale di organizzare e gestire forniture, acquisti, appalti e quant'altro a nome dei soci consorziati e senza alcuna finalità di lucro.

Finiti i suoi compiti, la Consortile chiude e "finisce a zero". Ogni socio che vuole partecipare assume una quota, della quale si assume l'onore finanziario per le spese generali. Lo scopo primario non può essere che quello di poter gestire situazioni che un singolo associato non sarebbe In grado di gestire da solo, sia finanziariamente, sia come "peso" aziendale e "politico".

Di che cosa occuparsi?

Allo stato attuale sembra prioritario tutto ciò che riguarda gli acquisti collegati all'emergenza Covid 19.

Prioritario, evidentemente, accreditarsi in Regione come azienda affidabile in quanto emanazione dell'Aforp, e quindi composta da imprenditori seri.

Ma deve essere previsto altro? Davanti ad una gara come quella di Taranto (piastra endoscopica) come comportarsi?. Nel senso che, sempre a mio parere, dovremmo essere noi propositivi, invece che subire situazioni "già confezionate".

*L'associato Vito De Mitri ha aggiunto.*

*"Spostare il discorso su qualcosa di più alto. La PA è orientata verso la centrale degli acquisti. L'associazione credo che non possa fare molto per far rientrare la centralizzazione acquisti. Noi dobbiamo solo opporre la potenza di fuoco del Gruppo. Mi chiedo. Siamo in grado di esprimere una potenza di fuoco e proporsi anche per appalti di 15 milioni di euro? L'Ospedale del Sud Salento siamo in grado di farlo? O comunque siamo in grado di fare la piastra? Essere un gruppo, società cortile che deve andare in regione, e dovrà proporre che noi facciamo questo e tu regione fai questo. Abbiamo la possibilità di fare gare da 20 o 30 milioni di euro? Oppure in alternativa dobbiamo chiederci: abbiamo una capacità progettualità ed allora andiamo in regione e si dice che noi siamo pronti per fare la fase progettuale. Si lavori per questa nuova entità, questa progettualità, che è in grado di competere. Su questo vorrei aprire il dibattito".*

#### ***Prende la parola l'associato Franco Dibella (Euromed)***

*"Sono stato anticipato nella proposta da Vito De Mitri. Siamo una lobby in grado di influenzare le scelte del governo? Oggi con i nostri fatturati, sono convinto che il gruppo è in grado di fare la differenza, in grado di fare proposte progettuali e innovative e di poter portare competere anche per grandi ospedali. Noi dobbiamo influenzare gli organi regionali, con dialogo continuativo e competitivo. Con la pandemia potevano dare un messaggio esterno.*

*Proposta Lorusso, nulla da dire sulla efficacia della nostra rivista, però non può continuare ad essere una vetrina dei direttori generali, deve essere una vetrina per l'AFORP".*

#### ***Prende la parola l'associato Angelo Dicarolo (PU.RA.)***

*"Non posso che condividere la situazione drammatica. Compreso quello che ci arriva dalla situazione internazionale. Davvero imprevedibile. Nessuno nel mondo aveva previsto tutto ciò. Dal discorso del Presidente, però, ho*

*notato come trasparisse un po' di amarezza nel suo discorso. Discorso rivolto alla compattezza, unità, che non c'è in questo momento. Però nei momenti difficili si vede il valore della squadra. Per farlo dobbiamo dirci le cose in maniera trasparente, con onestà e con molta tranquillità. La maggioranza degli associati fa vendita e servizi o rappresentiamo qualche multinazionali. Tutelare chi opera nel territorio con l'ente regione che regola gli acquisti e le forniture.*

*Alcune proposte. Ritengo che nella fase acuta non bisogna rispondere con interventi come reazione, rischiamo di assumere posizioni del momento e non di tipo progettuale. Ho tenuto personalmente i rapporti con la Protezione Civile, sono stato tirato in ballo. Posso garantirvi che è questo un momento di grandissima confusione. Sicuramente sono state fatte scelte sbagliate da parte della regione. Non mi occupo di fornitura di DPI. In questo momento ho notato una confusione nella gestione del momento. Non sono state fatte scelte giuste.*

*Vengo alle proposte. Mi sento di dire che in questo momento non è il momento del business. Questo è il momento di andare a capire come fare per poter riprendere la normale attività nel migliore modo possibile. Cercare di cogliere le misure a favore delle piccole e medie aziende e capire in che modo andarle a spuntarle. A medio termine dobbiamo farci conoscere meglio. Dobbiamo conoscerci meglio tra le imprese associate ed è un progetto a medio e a lungo termine. Cosa siamo capaci di fare, si collega a quello che può essere un progetto di proposizione. Fare un ospedale e farci conoscere. Non sono d'accordo di andare ai media per rappresentare le lamentele, andare ai media per essere propositivi e rappresentare quello che sappiamo fare. Andare ai super decisori. Ben venga il discorso della rete e quindi un accordo quadro con il nostro interlocutore principale che è la Regione Puglia. Tutti abbiamo difficoltà e non vorrei essere nei panni del Presidente. Per gestire questa situazione di emergenza dobbiamo essere più uniti che mai. Con proposte sfidanti e fattibili".*

***Prende la parola l'associato Giuseppe Iavazzo (Sismed)***

*"Protezione civile: ha replicato quello che ha fatto la Consip e hanno aggiudicato quello messo in gara. Con AFORP sponsorizzare un accordo un quadro per attingere sia da un piccolo imprenditore locale ma anche dalle multinazionali.*

*Per quanto riguarda la proposta di De Mitri, io vengo fuori da Consanit. Creare un consorzio, è stata un'esperienza negativa. Anche se sono sempre disponibile a perseverare ma non la vedo così semplice. In questi ultimi giorni ho avuto informazioni da un'azienda tessile che produce mascherine. Interagire con queste imprese produttive locali che non hanno canali di distribuzione, interagire con altre attività affinché tutto questo si possa offrire alla regione".*

***Prende la parola l'associato Gaetano Laselva (Puglia Medical)***

*"Concordo con le proposte di Mino Castellano. Collaborare con la Regione Puglia nel migliore modo possibile in vista della riapertura, viste le difficoltà con i nostri prodotti. Sollecitare i pagamenti pregressi che sono bloccati da diversi mesi, con forniture già effettuate".*

***Prende la parola l'associato Andrea Lorusso (Loran)***

*"Sono in linea con quanto ha detto mio padre, il punto fondamentale è sapere quali attività svolgono gli altri associati".*

***Prende la parola l'associato Roberto Mastronardi (Mythras)***

*"La nostra azienda fa assistenza tecnica, forniamo servizi. Ho scelto di aderire all'AFORP perchè siamo azienda del territorio, sposiamo il codice etico, credo nel potere associativo. Ho valutato positivamente la lettera di Lorusso, c'è bisogno di lavorare come player imprescindibile che deve*

*essere unica e forte. Chiedo interventi sulle modalità di ripresa del servizio".*

***Prende la parola l'associato Francesco Petrullo (INNOTEC)***

*"Mi occupo di laboratori di analisi. La mia adesione ad AFORP la devo ai rapporti personali con il presidente Marchitelli. Ero reduce da una fallimentare esperienza in Basilicata e essendo impegnato in altre attività associative, ciò mi ha spinto ad aderire ad AFORP, avevo intuito un livello superiore in AFORP.*

*Ho grande stima per la maggior parte delle persone che sono in AFORP e che conosco. E' un momento difficile per tutti. La nostra categoria non viene penalizzata. Ciclicamente si parla di valore associativo per fare causa comune, però purtroppo devo riconoscere a volte la pratica fotta la teoria. Siamo sul concreto. Mi fa piacere che Michele Laranga abbia aderito. Ho appreso con entusiasmo questa scelta.*

*Nei fatti non vedo grande unione di intenti. Il modo di operare deve essere comune. Apprezzo il lavoro del presidente Marchitelli. Vedo con interesse l'attività delle donne. A volte le donne sono superiori di noi uomini, sono più obiettive".*

***Prende la parola l'associato Pierluca Spalluto (A2)***

*"Devo premettere che sono giovane e inesperto, non posso confrontarmi con chi ha molta esperienza alle spalle. La cosa che è un po' mi è venuto da pensare è che non ci conosciamo tra di noi. Capire cosa vendiamo, cosa proponiamo, per avere una unità di intenti. Mi chiedo: noi che cosa offriamo di più rispetto alle centrali di acquisto? Dobbiamo far capire che cosa possiamo offrire in più oltre al valore sociale? Tutti insieme, con i nostri dipendenti, abbiamo un minimo di Pil nella regione e questo dobbiamo farlo capire ai politici. Tra 24 mesi, quando tutto questo finirà bisognerà capire quali saranno i nostri brand. Vorrei capire chi c'è all'interno di questa casa. Apprezzo molto la proposta di Lorusso sia sul digitale che cartaceo".*

## **Replica del Presidente Giuseppe Marchitelli**

*"Il presidente che voi avete nominato è uno di noi, non è fuori dal coro. Sono felice per la Conference call in una situazione drammatica.*

*Nel mio primo intervento, ho parlato di comune visione, dell'impegno, della responsabilità, lavorare uniti, dichiarare le intenzioni, condivisione di progetti comuni. Non ultimo il passaggio che questa è un'occasione importante e ripensare insieme. Qualche risposta la devo.*

*Quando il collega Dicarolo si sofferma sulla mancata unità, lo confermo. Tutto questo è stato confermato da alcuni interventi. Il mio non vuole essere contraddittorio, ma speranza verso idee, progetti, che possono essere portati verso le istituzioni.*

### DPI

*Il consigliere Albergo ha detto che siamo stati bypassati. Sono dispiaciuto. Credo che si siano persi passaggi fondamentali. Noi siamo stati i primi formalmente intervistati e ci hanno messo nella braccia della protezione Civile. Mentre comunico li ricordo a me stesso. A questa prima intervista non è stato risposto. Oltre le disponibilità della Protezione Civile, i vertici regionali hanno esortato "prima di tutti i pugliesi". Tutte le regioni hanno fallito. La regione è tornata con attive comunicazioni. Quando l'Ordine dei medici ha lamentato le condizioni di non sicurezza, Emiliano ha avuto l'unica possibilità di fare quello che ha fatto. Alla seconda tornata hanno risposto poche imprese associate. Per scelta ancora una volta i fornitori associati non hanno risposto.*

### Progetto industriale e commerciale

*Dobbiamo condividere un progetto industriale e commerciale. In un momento di emergenza il progetto industriale vince su quello commerciale. Emiliano ha detto prima di tutto i pugliesi e con l'assessore alla sviluppo economico Borraccino, è possibile avviare un confronto.*

## Fase 2

*Attendiamo il prossimo passaggio dal Consiglio dei Ministri e poi saranno chiamate le regioni a decidere con quali modalità si dovrà ripartire. Ricordo che la Regione Puglia non è messa molto bene, fra le regioni del Sud è quella messa peggio.*

*Mi ha comunicato il Direttore Dipartimento salute Montanaro di informarvi che seguirà un'ordinanza entro la prossima settimana sulla modalità di apertura per le attività ospedaliere.*

### *Prospettive associative*

*Cosa deve fare un'associazione e qual'è il significato delle lobbies? Come l'AFORP dovrà agire e quali attività urgenti saranno da partecipare, da cofinanziare, quale è la scelta, la tattica in un mondo che sarà diverso? Non avremo un Paese più ricco. Con un debito pubblico del 150%, dobbiamo ricostruire il servizio sanitario nazionale, regionale, non sappiamo quale sarà il possibile finanziamento. Abbiamo la necessità di comprendere. Se ci saranno possibilità di confermare rapporti di agenzia, con le multinazionali. C'è un grande lavoro da fare.*

*Chi siamo, cosa facciamo? Dobbiamo avere il coraggio di dire e fare.*

*L'Aforp non sarà mai una società di capitali.*

*Francesco Petruzzo insieme a Michele Laranga, si sono fatti promotore di un progetto condiviso con imprenditori lucani e pugliesi con una politica comune.*

*Vivilasanità senza gli interventi autorevoli dei professionisti e gli investimenti fatti sarebbe stato solo un catalogo di imprese.*

## **Replica del Consigliere Francesco Albergo**

*"Vorrei precisare che per le situazioni di urgenze mi riferivo alle gare tramite Consip, che sono state fatte a livello centrale. Non intendevo fare riferimento alla Protezione Civile regionale. Dovremmo comprendere i fabbisogni nell'ambito della sanità, dobbiamo focalizzarci sui fabbisogni e quali sono i progetti su cui puntare".*

## **Replica del Consigliere Cosimo Castellano**

*"Volevo rispondere al collega Laselva che la Regione Puglia il 6 aprile ha fatto una circolare per accelerare i pagamenti della PA"*

## **Replica del Consigliere Oreste Lavazzo**

*"Due piccole cosine. Emiliano dice prima i pugliesi, ma poi è andato in Cina.*

*La protezione civile non ci ha fornito una risposta alla nostra proposta. Per quanto riguarda l'eventuale Consorzio, possiamo cercare di capire come poter lavorare per questo canale COVID?".*

## **Replica del Consigliere Pasquale Lorusso**

*"Fuori dal coro. Presidente se i fornitori pugliesi fossero stati coinvolti per tempo avremmo portato i DPI con gli aerei. La comunicazione è bene cambiarla, perchè noi come associati non ci conosciamo. Noi vogliamo conoscere con anticipo i progetti della presidenza regionale, delle direzioni delle Asl, con anticipo i progetti sulla telemedicina. Noi vogliamo informazioni prima degli altri. Mi sto sforzando di chiedere una comunicazione diversa".*

### **Replica della Consigliere Ornella Miano**

*"Valutare la proposta per un accordo di rete con chi è favorevole e chi no".*

### **Replica del Presidente Probi Viri Giovanni Spagnoletta**

Il Presidente dei Probi Viri ha condiviso le spiegazioni del Presidente Marchitelli e lo spirito propositivo di tutti i partecipanti.

### **Replica del componente Probi Viri Enzo Mastronardi**

*"Sono d'accordo con Pasquale Lorusso per un progetto sul futuro incentrato sulla collaborazione più diretta e reale con la Regione Puglia.*

*Da non perdere di vista la realtà, con il Covid che ha creato una confusione enorme a livello nazionale. La Puglia non poteva essere un'isola felice. Il Consorzio è stato già creato con risultati positivi e negativi. Forti di quella esperienza, fare un consorzio che è diverso dal ruolo dall'associazione".*

### **Replica del Vice Presidente Grazia Guida**

*"La regione non ci ha fatto capire che vi era una opportunità. Abbiamo due esperienze. Nelle grandi calamità non si può andare da soli. Sentiamo l'esigenza di trovare una soluzione comune. Se tutti insieme riusciamo a trovare un progetto lineare e un oggetto lineare, aprendo la casa AFORP e confrontandoci su questo progetto, possiamo guardare ad un futuro migliore. Ringrazio il collega della Innotec per l'apprezzamento sul ruolo svolto dalle donne AFORP".*

### **Replica dell'associato Vito De Mitri (Sis\*Med)**

*"Con una nuova progettualità di rete di imprese l'AFORP dovrà rappresentare le istanze della rete operativa.*

*Proseguire con coloro che sono disponibili a pensare più in grande. Di fronte ad una centrale di acquisto dobbiamo organizzarci e su questo sta nascendo una coscienza e consapevolezza di gruppo".*

### **Replica dell'associato Franco Dibella (Euromed)**

*"Dobbiamo avere informazioni di prima mano che ci aiutino a diventare propositivi"*

### **Replica dell'associato Angelo Dicarolo (Pu.Ra)**

*"Conoscerci per poi farci conoscere. Iniziamo ad aggiornare i nostri siti per poi condividere le informazioni di cui abbiamo bisogno. Noi vogliamo l'interlocutore non per contrapporci ma per diventare partner. Per fare questo dobbiamo confrontarci con le istituzioni e capire come è possibile che ciò avvenga".*

### **Conclusioni del Presidente Giuseppe Marchitelli**

*"Sono felice di essere stato con voi anche se divisi fisicamente ma spero che da questi confronti nascano delle buone idee, che possano essere sostenute, ma anche di mercato e di servizio finanziario, noi tutti insieme. I bisogni vanno registrati, facciamo insieme.*

*La proposta del Consigliere Lorusso, può servire per dare sostanza alla progettualità.*

*L'AFORP rappresenta un'opportunità, questa progettualità di beni e servizi, deve essere portata non solo all'ufficio di presidenza, ma immaginare un percorso verso l'assessorato allo sviluppo economico, dove possiamo conquistare un posizionamento di rete di impresa, che sia il braccio operativo di AFORP, tutti insieme. Sono disponibile ad interpretare il desiderio comune di tutti. Insieme.*

*Progetto anche esteso sul territorio lucano. In un contesto meridionale che deve confrontarsi con le politiche europee. Progetto di rete pugliese e lucano. Fare un piano di fattibilità.*

*Questi incontri si possano ripetere su richiesta di un socio o di un consigliere.*

*Grazie a tutti voi".*

## **Conclusioni del Vice Presidente Grazia Guida**

*"Fare un progetto di rete e comunicativo che possa vedere gli associati come parte attiva".*

*Alle ore 19.05 viene tolta la seduta*

*Il Verbalizzante  
(Domenico De Russis)*

*Il Presidente Consiglio Direttivo  
(Mino Castellano)*